



**INFRASTRUTTURE
E TRASPORTI**

TAGLIO DEL NASTRO
Lunedì l'inaugurazione
con Zaia e Serracchiani
Da martedì via alle auto



QUARTO-SAN DONÀ
Cantiere chiuso in anticipo
di otto mesi rispetto
a quanto era stato previsto

Finiti lavori e code Ecco la terza corsia

Emanuela Furlan

NOVENTA DI PIAVE

Conto alla rovescia per l'apertura totale della terza corsia nel tratto Quarto d'Altino-San Donà di Piave. Lunedì prossimo, con l'inaugurazione dell'ultima grande opera - il doppio ponte sul fiume Piave - saranno terminati i lavori del primo dei quattro lotti di ampliamento della A4. E già da martedì, se il maltempo non farà rinviare gli ultimi lavori per la segnaletica, i veicoli potranno percorrere l'autostrada su tre corsie senza trovarsi di fronte la strozzatura dopo il Passante di Mestre o il restringimento a due corsie nell'attraversare il Piave. Il traffico autostradale potrà così scorrere senza intoppi di lavori in corso o riduzioni di carreggiate.

La terza corsia è stata completata, ed a tempo di record, in soli tre anni. L'intervento di ampliamento era infatti iniziato nell'ottobre 2011, prevedendo di terminarlo nel primo semestre del 2015. Invece i lavori sono finiti



COLLAUDO

Il collaudo effettuato nei giorni scorsi sul nuovo ponte sul Piave, con carreggiate separate lunghe 672 e 740 metri



con quasi otto mesi d'anticipo, nonostante il maltempo di quest'anno abbia più volte rallentato l'esecuzione delle opere. Indicato da Autovie come uno dei più impegnativi della terza corsia della A4, il tratto Quarto d'Altino-San Donà ha richiesto la demolizione e la nuova costruzione, più ampia, di nove cavalcavia e cinque sottopassi, oltre alla realizzazione di cinque ponti che attraversano i fiumi Sile, Musestre, Vallio, Meolo e quello sul Piave, particolarmente complesso perché costituito da due carregiate separate a sette campate, lunga 672 metri quella in direzione di Trieste, e ad otto campate, per una lunghezza di 740 metri l'altra, verso Venezia. In occasione dell'ampliamento dell'autostrada è stato realizzato anche il nuovo casello di Meolo-Roncade, atteso da decenni perché consente un collegamento diretto con Jesolo ed il litorale lungo la Treviso-mare. Anche il casello è stato costruito in tempi ridotti rispetto al previsto ed aperto già ad ottobre 2012, benché per due anni, fino ad un mese fa, consentisse soltanto l'accesso per Trieste e l'uscita da Venezia. Per agevolare l'innesto del traffico, sulla Treviso-mare sono state inoltre create due rotatorie, l'una di collegamento al nuovo casello, l'altra ai piedi del sovrappasso autostradale. Al casello di Noventa-San Donà è stato invece ampliato il piazzale per consentire la so-

sta di un maggior numero di veicoli. L'imponente mole di lavori, che ha impegnato in questi tre anni quasi 400 dipendenti e oltre trenta imprese, è finalmente conclusa. Il taglio del nastro, alle 12 di lunedì, con il governatore del Veneto Luca Zaia e la presidente della Regione Friuli Debora Serracchiani, sarà l'inaugurazione vera e propria della nuova terza corsia.

	<p>5 PONTI SUI FIUMI E 9 CAVALCAVIA sono stati realizzati assieme a 5 sottopassi. Costruito anche il nuovo casello di Meolo-Roncade</p>		<p>400 OPERAI IMPEGNATI IN TRE ANNI divisi in oltre 30 imprese. Il cantiere era stato aperto nell'ottobre del 2011</p>
--	---	--	--